



# Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

20/3/2022 N°27

III Domenica di Quaresima - C

## Pazienza e Conversione

«Cosa ho fatto di male per meritarmi questo!», «Che croce mi ha mandato Dio!»: quante volte ho sentito pronunciare queste lamentazioni, queste imprecazioni verso Dio. Se Dio è buono, perché non (mi) evita il male? Perché non evita le guerre ...

Gesù, citando due noti eventi di cronaca dei suoi tempi, smonta una credenza popolare molto diffusa allora (e oggi). Un devoto medio pensava che le disgrazie, come appunto il crollo della torre di Siloe,

punissero delle persone che - in qualche modo - avessero commesso degli orribili peccati. Così come la malattia, o l'handicap, la disgrazia era letta come un intervento corrucciato di Dio che, dall'alto della sua somma giustizia, scatenava la sua ira divina.

Oggi non siamo più così crudeli e diretti, ma la sostanza non cambia.

Molte persone, nei momenti di dolore e di sofferenza, se la prendono con Dio che, evidentemente, non sa fare il suo mestiere. Ciò che Gesù dice è sorprendente, sconcertante: la vita ha una sua logica, una sua libertà.

La causa del crollo della torre di Siloe è da imputarsi al calcolo delle strutture errato, o al lucro compiuto dall'impresa che ha usato materiali scadenti; l'intervento crudele dei romani è causa della loro politica di espansione che usa la violenza come strumento di oppressione.

Non esiste un intervento diretto e puntuale di Dio, le cose possiedono una loro autonomia e noi possiamo conoscerne le leggi. Gesù ristabilisce le responsabilità: gran parte del dolore che viviamo ce lo siamo creato. Pensiamo alla guerra in Ucraina quali risvolti conosciuti e non si riversano sull'umanità, pagandone le conseguenze anche dopo molti anni, eppure l'uomo tante volte scarica le sue colpe su Dio ...

La croce ce la danno gli altri o ce la diamo noi stessi con uno sguardo contorto e mondano della realtà. Molti passano la vita a piangere e carteggiare la propria croce, attribuendone a Dio la responsabilità. Dio fa quel che può; anche lui si ferma di fronte alla nostra ostinazione e durezza di cuore. Dio è limitato, quindi?

No, ma ferma la sua mano e ci lascia liberi, perché vuole dei figli, non dei sudditi.



E, conclude Gesù, noi discepoli siamo chiamati a leggere questi eventi disastrosi come un monito che la vita, non Dio, ci fa: sotto la torre crollata potremmo esserci noi. Il tempo è serenamente fugace, tragicamente breve, approfittiamo di questi giorni come giorni di salvezza e di conversione, non aspettiamo, non temporeggiamo. Dio ci educa alla pazienza, a dare tempo prima di dire basta, lui pazienta e io, con gli altri attento non aspettandomi tutto e subito come se sia sempre tutto dovuto! *don Marco*

**Lectures della Domenica** Es 3,1-8a.13-15 1Cor 10,1-6.10-12 Lc 13,1-9

### “Non temere, soltanto abbi fede”:

#### nuova nota pastorale sulla celebrazione delle esequie

L'esigenza principale espressa dalla Nota, e che è richiamata dalla prefazione del Patriarca, è che la comunità credente possa annunciare il Vangelo della Pasqua di Gesù a chi vive il momento del lutto e si pone di conseguenza di fronte alle grandi domande che emergono di fronte alla realtà della morte.

In tal senso, nella prefazione al documento, scrive il Patriarca Francesco: «La celebrazione delle esequie diventa così momento privilegiato di annuncio della fede in quella vita eterna che già ci appartiene ed inizia fin d'ora perché pervade e tocca i vivi nello scorrere della loro esistenza quotidiana. I defunti vengono affidati alla misericordia del Padre nella speranza cristiana, che è certezza delle cose che non si vedono. Questa Nota, come detto, è atto di condivisione e segno di attenzione per quanti vivono l'esperienza del lutto, fratelli e sorelle a cui la Chiesa che è in Venezia desidera accostarsi con tenerezza, in spirito di ascolto, fraternità e fede, consapevole di avere per tutti la Parola che salva. È, in sintesi, la parola di Gesù presente nel Vangelo e ripresa dal titolo: “Non temere, soltanto abbi fede” (Mc 5,35)».

Ci sono poi tante richieste e situazioni particolari che si presentano in queste

circostanze e che chiedono di essere gestite, nel dialogo con i familiari, a partire da un sentire ecclesiale condiviso.

Ci possono essere delle «situazioni pastorali nelle quali è opportuno, o addirittura doveroso, tralasciare la celebrazione della Messa e ordinare il rito esequiale in forma di liturgia della Parola». Sarà necessario aiutare a comprendere che la scelta, in determinate situazioni, di celebrare le esequie in forma di liturgia della Parola piuttosto che nella Messa non ha un significato riduttivo e quindi non costituisce una mancanza di rispetto verso la persona del defunto, né verso quella dei suoi familiari.

Occorre far conoscere ai fedeli che «la Chiesa raccomanda vivamente che si conservi la pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti. La Chiesa permette la cremazione se tale scelta non mette in dubbio la fede nella risurrezione. Si ricordi - prosegue il testo - che nel caso in cui il defunto avesse notoriamente nate disposte la cremazione e la dispersione delle proprie ceneri per ragioni contrarie alla fede cristiana, si devono negare le esequie, a norma del diritto (Istruzione “Ad resurgendum cum Christo”) e che questo comporta anche l'impossibilità per il futuro di celebrazioni liturgiche di suffragio

per lo stesso defunto. Una volta celebrate le esequie, la Chiesa ritiene che le ceneri dei defunti vadano deposte nella

tomba e vieta espressamente che vengano conservate nell'abitazione domestica, disperse o convertite in oggetti.

## Vivere la Quaresima

- **Domenica 20 marzo, momento di condivisione sinodale a S. Maria di Lourdes alle ore 10,30, nel patronato, per le famiglie dei ragazzi della catechesi alle ore 15.00, in chiesa, aperto a tutti**
- **Lunedì 21 marzo ore 20.45, incontro spirituale tenuto da don Fabio Mattiuzzi sul tema "Con Gesù l'ultima sera" presso la sala delle colonne al Sacro Cuore, oppure sul canale Youtube della parrocchia del S. Cuore**
- **Tutte le sere, dal lunedì al venerdì nella chiesa di S. Maria di Lourdes, durante la Santa Messa delle 18.30 ci sarà la recita comunitaria dei Vespri.**
- **Nella chiesa di S. Rita il martedì ed il venerdì, Santa Messa con recita dei Vespri.**
- **Venerdì 25 marzo via Crucis alle ore 17.45 nella chiesa di S. Maria di Lourdes. Seguirà la santa Messa.**
- **Come per ogni venerdì di Quaresima, ricordiamo l'astinenza dalle carni e dai cibi costosi.**



### Domenica 27 marzo, durante la S. Messa delle 9.30, ci sarà la consegna del Credo ai ragazzi di quinta elementare e prima media

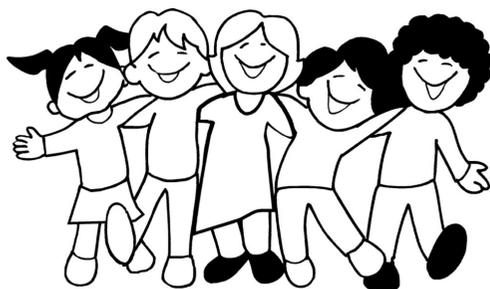
La Chiesa riassume, mette insieme e consegna a coloro che si fanno discepoli di Gesù Cristo una sorta di sintesi delle verità in cui crede: è la Professione di fede (Credo, Simbolo) che viene proclamata ogni Domenica (o solennità) durante la celebrazione dell'Eucaristia.

## Campo Scuola a S. Vito di Cadore

La Collaborazione Pastorale organizza un campo scuola a S. Vito di Cadore per i ragazzi dalla 4<sup>a</sup> elementare alla terza media, dal 25 giugno al 2 luglio.

Per poter vivere questo momento di vacanza insieme, è necessario che si raggiunga un adeguato numero di partecipanti e che questi diano quanto prima la propria adesione, in quanto dobbiamo confermare la struttura che ci ospiterà. E' in distribuzione un volantino con le notizie e le indicazioni dettagliate necessarie alla partecipazione.

Il modulo per le iscrizioni dovrà essere consegnato in segreteria parrocchiale.



## IMPEGNI della SETTIMANA

- Venerdì 25 marzo alle ore 19,00 incontro dei genitori dei bambini della prima comunione

## Il Papa per la pace

Venerdì 25 marzo il Papa consacrerà, nel corso di una solenne liturgia nella Basilica di S. Pietro, la Russia e l'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria. Lo stesso atto, nel medesimo giorno, sarà compiuto a Fatima dal card. Krajewski come inviato del Santo Padre.

Il Patriarca Francesco si unirà a questo gesto affidando alla Vergine Nicopeia la supplica per la pace nella celebrazione eucaristica che si terrà nella Basilica cattedrale di S. Marco nella Solennità dell'Annunciazione del Signore a Maria, festa della nascita della città di Venezia.

Invitiamo le nostre comunità parrocchiali ad unirsi all'Atto di Consacrazione celebrato dal Papa, durante la santa Messa delle 18.30 o con momenti di preghiera da vivere in quello stesso giorno, per implorare la Pace e affidare all'intercessione della Vergine Maria le vittime e le popolazioni che si trovano in questa immane sofferenza.



**VTM Magis e M.A.S.C.I.**  
vi invitano all'incontro

**IL CORAGGIO DELLE SCELTE:  
DIALOGO E NON VIOLENZA**

**sabato 26 marzo ore 17,00**

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE:  
UNA SCELTA DI VALORE IERI E OGGI**

relatrici:

**Lucia Bressan, Volontaria**  
**Elisa Scarabottolo, Volontaria**

Patronato della Chiesa  
Santa Maria di Lourdes - via Piave

**GREEN PASS OBBLIGATORIO**

Si può seguire on line su Youtube CAPITOLI ONLINE  
oppure richiedere il link zoom a:

**info@vtmmagismestre.org**

### ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18.30 (SR e SML) Festiva: ore 9.30 - 11.00 (SML) - 10.30 (SR)  
Feriale: ore 18.30 (SML) (SR solo martedì e venerdì)

### ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun. merc. giov. sab. 10.00 -11.00, mart. ven. 16.00 -17.00

### CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrochiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>